

Scuola Superiore della Magistratura



Relazione del Segretario Generale al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025

Premessa

Il bilancio di previsione 2023-2025, quale documento centrale del ciclo di programmazione e gestione dell'Ente, è espressione, da un lato, degli obiettivi di indirizzo politico-amministrativo - definiti in sede di pianificazione strategica nell'ambito del piano triennale delle attività ed in coerenza con gli obiettivi di *performance* - e, dall'altro, dell'attuazione del processo di gestione economico-finanziaria, come risulta dal fabbisogno finanziario e dalla relativa sostenibilità.

Il bilancio è formulato nel rispetto dei principi contabili stabiliti dalla legge per gli enti pubblici ed indica, per capitoli, le entrate previste e la loro destinazione presunta, oltre al loro impiego per le uscite preventivate.

In particolare, le previsioni per l'esercizio finanziario 2023 e per il triennio di riferimento sono volte, sia nell'ottica della *compliance* normativa che nell'esigenza di garantire efficientamento e razionalizzazione delle spese, al consolidamento delle scelte organizzative e funzionali intraprese nel corso degli ultimi esercizi.

Fin dal momento della sua effettiva nascita (anno 2013) la Scuola ha predisposto la propria contabilità secondo il sistema della "contabilità finanziaria".

Gli eventi di gestione sono rilevati attraverso "entrate" ed "uscite" e la quantificazione dei fatti amministrativi avviene sia in fase di previsione che nel corso della loro dinamica realizzativa, ovvero in fase di consuntivazione. La contabilità finanziaria negli enti pubblici ha una finalità prevalentemente autorizzativa, ovvero consente di allocare preventivamente le risorse disponibili attraverso lo strumento del bilancio preventivo e, successivamente, di monitorarne le dinamiche di spesa.

OBIETTIVI GENERALI STRATEGICI

In ragione di quanto stabilito dalla legge istitutiva (d.lgs. n. 26 del 2006), la Scuola Superiore della Magistratura ha la *competenza in via esclusiva sull'aggiornamento e sulla formazione dei magistrati*.

In ragione di quanto stabilito dalla legge istitutiva (d. lgs. n. 26 del 2006 e successive modifiche), la Scuola Superiore della Magistratura ha la *competenza in via esclusiva sull'aggiornamento e sulla formazione dei magistrati*.

La Scuola è un ente pubblico non economico con personalità giuridica sia di diritto pubblico che di diritto privato; essa gode di piena autonomia organizzativa, funzionale, gestionale, negoziale e contabile, secondo le disposizioni del proprio statuto e dei regolamenti interni, secondo il disposto dell'art. 1 del citato d. lgs. n. 26 del 2006, da ultimo modificato con d. lgs. n. 113 del 2021, di attuazione, con modifiche, del d.l. n. 80 del 2021.

Alla Scuola competono in via esclusiva:

- a. la formazione iniziale dei magistrati ordinari in tirocinio;
- b. la formazione permanente dei magistrati in servizio;
- c. la formazione, nei casi previsti, di altri operatori della giustizia;
- d. la formazione iniziale e permanente della magistratura onoraria;
- e. l'organizzazione di corsi di formazione per i magistrati giudicanti e requirenti che aspirano al conferimento degli incarichi direttivi di primo e di secondo grado;
- f. la formazione dei magistrati titolari di funzioni direttive e semidirettive negli uffici giudiziari;
- g. la formazione dei magistrati incaricati di compiti di formazione.

Essa, inoltre, è preposta: alle attività di formazione decentrata; alla formazione, su richiesta della competente autorità di governo, di magistrati stranieri in Italia o partecipanti all'attività di formazione che si svolge nell'ambito della Rete di formazione giudiziaria europea ovvero nel quadro di progetti dell'Unione europea e di altri Stati o di istituzioni internazionali, ovvero all'attuazione di programmi del Ministero degli affari esteri e al coordinamento delle attività formative dirette ai magistrati italiani da parte di altri Stati o di istituzioni internazionali aventi a oggetto l'organizzazione e il funzionamento del servizio giustizia; alla collaborazione, su richiesta della competente autorità di governo, nelle attività dirette all'organizzazione e al funzionamento del servizio giustizia in altri paesi; alla realizzazione di programmi di formazione in collaborazione con analoghe strutture di altri organi istituzionali o di ordini professionali; alla pubblicazione di ricerche e di studi nelle materie oggetto di attività di formazione; all'organizzazione di iniziative e scambi culturali, incontri di studio e ricerca, in relazione all'attività di formazione;

allo svolgimento, anche sulla base di specifici accordi o convenzioni che disciplinano i relativi oneri, di seminari per operatori della giustizia o iscritti alle scuole di specializzazione forense.

Nell'adozione o nella modifica del programma annuale dell'attività didattica la Scuola tiene conto delle linee programmatiche sulla formazione pervenute dal Consiglio Superiore della Magistratura e dal Ministro della Giustizia, nonché delle proposte pervenute dal Consiglio Nazionale Forense e dal Consiglio Universitario Nazionale.

Per il perseguimento delle finalità anzidette la Scuola può avvalersi di accordi, convenzioni o protocolli di intesa con altri soggetti pubblici o privati.

Le previsioni relative al Bilancio 2023 sono state elaborate in base alle direttive per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti ed organismi in contabilità finanziaria, di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91.

La Scuola ha adottato un piano dei conti, in base a quanto indicato dal DPR 4 ottobre 2013, n. 132 e successivi aggiornamenti. Il piano introdotto per la previsione è quello del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 febbraio 2016, modificato con D.M. 6 marzo 2017 e successivamente con D.M. 25 gennaio 2019.

Si segnala che, per una opportuna allocazione dell'uscita per il versamento in conto entrate nel rispetto dell'art. 1, comma 594, della legge n. 160 del 2019, è stato creato, nella Categoria 2 "Trasferimenti passivi", il capitolo n. 214 "Versamento allo Stato art.1 comma 594 legge 160/2019".

EQUILIBRIO DI BILANCIO E STRUTTURA

Risorse, fabbisogni e determinazione del risultato di amministrazione

Il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2023 e pluriennale per il periodo 2023-2025 viene redatto, a legislazione vigente, sulla base delle assegnazioni già disposte dalla legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2023 (in fase di approvazione).

Tale bilancio è predisposto sulla scorta delle circolari MEF-RGS n. 31 del 2018, n. 14 del 2019, n. 9 del 2020, n. 26 del 2020, n.26 del 2021 e n. 42 del 2022.

Come già indicato nelle premesse, gli stanziamenti di cui al presente bilancio contengono anche le previsioni, rimodulate in uscita, necessarie allo svolgimento delle attività.

Nel complesso, l'assegnazione di competenza prevista per la Scuola Superiore della Magistratura sul capitolo 1478 del Bilancio del Ministero della Giustizia – Spese di funzionamento è la seguente:

- le previsioni di assegnazione delle risorse finanziarie, di competenza e di cassa, assegnate alla Scuola per l'anno 2023, indicate nel disegno di legge di Bilancio al capitolo 1478 del Ministero della Giustizia (DOG), ammontano a **€. 13.335.928,00**.

Pertanto sul cap.10 "Entrate derivanti da trasferimenti da Ministero della Giustizia" viene iscritto lo stanziamento di **€. 13.335.928,00**.

Non vengono iscritte altre somme nelle altre voci di entrata del Bilancio preventivo in quanto le Entrate diverse o derivanti da trasferimenti esteri non sono ipotizzabili con anticipo, considerato che trattasi di entrate incerte e/o prive di un titolo giuridico.

Per i successivi anni 2024 e 2025 le risorse, di competenza e di cassa, ammontano, rispettivamente a **€.13.335.928,00** e **€. 13.335.928,00**.

NOTE INTEGRATIVE DLB 2023- 2025

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

4 - Funzionamento della Scuola Superiore della Magistratura

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP			
	CS	13.335.928	13.335.928	13.335.928
		13.335.928	13.335.928	13.335.928
Totale azione	CP	13.335.928	13.335.928	13.335.928
	CS	13.335.928	13.335.928	13.335.928
		13.335.928	13.335.928	13.335.928

Criteri di formulazione delle previsioni

La Scuola Superiore della Magistratura si configura quale ente dotato di autonomia ai sensi della legge n. 150/2005 e del d.lgs. n. 26/2006 e, pertanto, l'amministrazione ha confermato gli importi stabiliti dalla vigente legge di bilancio anche per il triennio in esame.

Il bilancio di previsione viene redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e prevede entrate e uscite, complessivamente, per **€. 18.500.148,22**, di cui **€. 13.335.928,00** per stanziamento da parte del Ministero della Giustizia, **€. 1.164.220,22** per le partite di giro ed **€. 4.000.000,00** utilizzo di una parte dell'avanzo di amministrazione.

Nella parte delle entrate, rispetto all'esercizio in corso, non è emersa la necessità di prevedere ulteriori capitoli per l'esercizio 2023.

Va sin da ora evidenziato che l'art. 1, comma 591, della legge n. 160 del 2019 stabilisce che l'importo totale delle spese per l'acquisto di beni e servizi non deve superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Secondo la circolare del MEF - RGS n. 9 del 21/04/2020, recante le indicazioni per la predisposizione del bilancio di previsione anno 2020, per gli enti di nuova costituzione <<non sussistendo un puntuale parametro di riferimento per la corretta determinazione dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente, si ritiene, per ragioni di equità, che tale parametro possa essere individuato nei dati contabili risultanti dal primo esercizio in cui si è realizzata la piena operatività della struttura, previa valutazione dell'amministrazione vigilante>>.

Il Comitato Direttivo della Scuola, con delibera del 18-19 dicembre 2018 verbale n.22, su indicazione del MEF - avanzata, da ultimo, con la raccomandazione contenuta nel verbale del revisore unico dei conti n. 15/2018 del 14.12.2018 relativa all'individuazione dell'anno <<base>> - ha stabilito che nell'anno 2018 poteva dirsi raggiunta la piena operatività dell'ente. In tale modo, quindi, si è individuato il 2018 come anno parametrico, da considerare ai fini di eventuali tagli delle spese previsti dalle norme di finanza pubblica.

Nel 2018 le spese per consumi intermedi sono state pari ad € 1.121.840,00.

Nel corso dell'anno 2021, la SSM ha posto alla Ragioneria di Stato un quesito sul perimetro di applicazione della norma in esame. In particolare, forniti brevi cenni sulla struttura della Scuola, sulle sue funzioni e sulla conseguente composizione delle voci di spesa, si è rilevato che, con nota MEF-RGS n. 9078 prot. del 7.11.2013, emessa in risposta a specifico quesito posto con nota n. 3561/2013 prot. U SSM, il Ragioniere Generale dello Stato, proprio in considerazione del fatto che l'attività di formazione rappresenta il fine istituzionale unico della Scuola, ha ritenuto che le relative spese non potessero essere assoggettate alle misure di contenimento della spesa pubblica, allora previste dall'art. 6, comma 14, del d. l. 31.05.2010 n. 78 -<<atteso che l'attività di formazione di cui trattasi è prevista da specifiche disposizioni di legge, come già precisato nella circolare MEF-RGS n. 33/2011>>.

Si è aggiunto che, con legge n. 160 del 2019 è stata introdotta una nuova misura di contenimento prevista dall'art. 1, comma 591, che prevede che, a decorrere dall'anno 2020, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, della l. n. 165 del 2001, non possano effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto le medesime finalità nel triennio 2016-2018.

Pertanto, premesso che la Scuola, nella redazione del bilancio di previsione per l'anno 2021, ha dato applicazione a tale norma riferendola unicamente ai consumi intermedi,

ossia alle spese per beni e servizi necessarie per il funzionamento dell'ente, e non alle spese sostenute per l'attività istituzionale di formazione (giacché una diversa interpretazione sarebbe contraria alla lettera e allo spirito della norma e avrebbe come inevitabile conseguenza un decremento dell'offerta formativa, pur a fronte dell'aumento dei compiti normativamente affidati alla Scuola), si è chiesto se tale interpretazione fosse corretta.

Con nota prot. 232151 del 12.8.2021, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha comunicato di ritenere tale interpretazione condivisibile.

Relativamente all'anno 2023, quindi, si ripropongono i medesimi capitoli del bilancio del 2022, con la distinzione tra spese di per l'acquisto di beni e di servizi (spese di funzionamento) e spese per fini istituzionali, e con applicazione solo alle prime delle misure di cui all'art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019.

Si segnala fin d'ora, tuttavia, l'oggettiva impossibilità di garantire il rispetto del limite della spesa sostenuta nell'anno 2018 per il funzionamento dell'ente.

Ed in effetti, nell'anno 2018 la Scuola era dotata di un'unica sede didattica, sita in Scandicci, Villa Castelpulci (immobile demaniale concesso in comodato) e di un'unica sede amministrativa sita in una porzione dell'immobile di via Tronto n. 2, concessa anch'essa in comodato dal Ministero della giustizia.

Ebbene, nel corso del 2021:

- l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, in accoglimento della manifestazione di interesse espressa dalla SSM, ha mantenuto il patrimonio dello Stato, per le esigenze della SSM, l'immobile sito in via di San Vincenzo n. 32, definitivamente consegnato dall'Agenzia del Demanio-Roma Capitale nell'ottobre del 2021. Tale immobile, dopo i lavori di restauro e di risanamento conservativo dell'immobile, è ora adibito a sede della Presidenza e della Segreteria generale e in esso prestano servizio n. 5 dipendenti. L'immobile viene utilizzato per corsi di formazione, per frequenti incontri con delegazioni straniere, per scambi internazionali, per visite istituzionali;

- la Scuola ha ottenuto l'assegnazione di tutto il V piano dell'immobile di via Tronto n. 2, in considerazione del progressivo aumento del personale dipendente;

- la Scuola ha ottenuto in comodato dal Ministero della giustizia altre sale di Castel Capuano- Napoli, da adibire parte ad attività didattica, parte ad uffici per il personale (i dipendenti che prestano la loro attività a Castelcapuano sono allo stato n. 6 – nel 2020 ve n'era solo 1 e negli anni precedenti nessuno, in quanto per i corsi di informatica giuridica e di inglese giuridico che si svolgevano in Napoli veniva utilizzato personale dell'amministrazione della giustizia).

Con decreto del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze in data 6 giugno 2022: "Visto l'articolo 51, comma 6, del d.l. 17 maggio 2022, n.

50 il quale ha stabilito che "L'articolo 1, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26 si interpreta nel senso che ciascuna delle sedi della Scuola superiore della magistratura può comprendere più uffici anche non ubicati nel medesimo immobile, entro i limiti delle disponibilità finanziarie della Scuola" [...]; considerato che nel tempo è emersa la necessità di ampliare i locali per lo svolgimento dei corsi di formazione, in quanto la sede di Scandicci, seppur ampia, non è risultata sufficiente a contenere tutte le iniziative didattiche della Scuola e che, conseguentemente, in data 26 maggio 2017 è stata sottoscritta tra il Ministero della giustizia e la Scuola superiore della magistratura una Convenzione che disciplina l'utilizzazione dell'edificio di Castel Capuano a Napoli (più specificatamente: alcuni ambienti siti al piano primo e al piano ammezzato) per lo svolgimento dell'attività di formazione professionale dei magistrati; considerato che tale Convenzione ha consentito alla Scuola di diversificare ed intensificare l'attività didattica, sperimentando un modello collaborativo istituzionale che ha portato ottimi risultati, quanto alla tipologia e al numero dei corsi organizzati, in quantità via via crescente nel tempo; considerato che in data 21 febbraio 2021 tale Convenzione è stata integrata con la messa a disposizione di ulteriori locali dell'edificio di Castel Capuano, stante la necessità della Scuola di disporre di un maggior numero di ambienti per svolgere la propria attività formativa", è stato ritenuto "necessario procedere ad una nuova individuazione delle sedi della Scuola superiore della magistratura, nell'ambito del più ampio processo di riorganizzazione delle attività didattiche e della logistica in funzione delle accresciute esigenze formative e di specializzazione del personale di magistratura e delle conseguenti attività amministrative, gestionali e di coordinamento". Pertanto, sono state individuate come sedi della Scuola: "a) la sede di Scandicci, nella "Villa Castel Pulci", in provincia di Firenze, già individuata con il decreto ministeriale 10 ottobre 2012; b) la sede di Napoli, in "Castel Capuano"; c) la sede di Roma, in via San Vincenzo n. 32, integrata dagli uffici amministrativi di via Tronto".

Tale decreto, quindi, riconosciuto l'incremento delle attività della Scuola, dato atto delle aumentate esigenze logistiche, amministrative e gestionali, ha riconosciuto due ulteriori sedi alla SSM (ossia via di San Vincenzo n. 32 e Napoli- Castel Capuano).

Alle nuove e maggiori spese connesse alle due nuove sedi si dovrà far fronte con le risorse finanziarie della Scuola.

Si riportano, nella seguente tabella, per un opportuno confronto, i dati relativi agli stanziamenti ed agli impegni assunti nell'anno parametrico, nell'anno in corso (fino al 06 dicembre 2022) e gli stanziamenti previsti per l'anno 2023.

CAPITOLI	Spese di funzionamento	2023	2022		2018	
		stanziato	stanziato	impegnato	stanziato	impegnato
80	canone noleggio	135.000,00	75.000,00	44.484,29	58.573,70	45.366,05
90	spese acquisto giornali	1.500,00	1.500,00	0,00	68.900,00	48.412,84
100	spese ufficio	130.000,00	130.000,00	69.807,92	60.000,00	60.000,00
110	canoni utenze	560.300,00	560.206,82	461.513,37	1.000.000,00	421.403,74
120	serv pulizia e facchinaggio	170.000,00	170.000,00	169.599,29	104.142,38	77.446,21
130	postali tel. Serv. Amm	47.000,00	47.000,00	29.153,60	30.000,00	13.195,68
140	spese rappresentanza	10.000,00	10.000,00	5.041,15	10.000,00	6.702,68
150	premio assicurazione	5.000,00	5.000,00	900,00	30.391,37	1.350,00
160	manutenzione ordinaria	250.000,00	250.000,00	189.614,20	300.500,00	79.385,78
162	serv. Informatici	1.040.000,00	537.112,58	299.639,45	400.000,00	364.498,01
172	gestione automezzi	5.000,00	5.000,00	685,00	10.000,00	4.079,01
	TOTALE	2.353.800,00	1.790.819,40	1.270.438,27	2.072.507,45	1.121.840,00

L'assegnazione di due nuove sedi (Castel Capuano-Napoli e Via di San Vincenzo-Roma) e l'ampliamento di quella esistente a via Tronto-Roma determinano un inevitabile aumento delle spese di funzionamento, che non possono essere in linea con quelle sostenute nel 2018, quando la struttura della Scuola non era neppure comparabile con quella attuale. L'incremento delle singole voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sarà dettagliato nella parte relativa alle previsioni di spesa.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DEL 2022

Nell'anno 2022 sono stati ripristinati i corsi in presenza ma, persistendo l'emergenza sanitaria per COVID-19, la Scuola si è vista costretta a sostituire i corsi in presenza, per i primi mesi dell'anno, con la didattica a distanza, tramite lo sviluppo di una piattaforma informatica che consentisse ai discenti di poter seguire le lezioni *on-line*. La Scuola nell'anno 2022 ha organizzato n. 143 corsi di cui n. 10 corso Territoriali, n. 14 CORSO MOT, n.89 corsi per formazione permanente, n. 14 corsi FPFP e n. 16 corsi di internazionale, gestendo inoltre la partecipazione dei Magistrati italiani ai corsi organizzati dalla Comunità Europea.

La Scuola, inoltre ha creato un ambiente virtuale di formazione continua per i magistrati che operano nel settore della crisi di impresa.

Il progetto, valutato anche a livello europeo come *best practice*, prevede incontri periodici tra i partecipanti e i relatori, in modo da garantire, in questo specifico settore, un aggiornamento costante.

Analoghe "aule virtuali" saranno realizzate nel 2023 in altri settori, che, in questo momento, il Comitato direttivo sta individuando.

E' stata, poi, incrementata la pubblicazione della collana dei Quaderni della Scuola, in collaborazione con il Poligrafico dello Stato. Nei Quaderni vengono raccolti gli interventi dei relatori nei corsi più significativi, in modo da garantire a tutti coloro che non hanno partecipato al corso di poter usufruire di quei materiali.

Si è, inoltre, dato avvio alla pubblicazione di monografie su temi specifici, all'esito di progetti di studio e ricerca condotti ai sensi dell'art. 1 del d. lgs. n. 26 del 2006.

Anche per il 2023 è stata programmata un'attività didattica intensa, considerato che sono attualmente previsti n. 80 corsi, cui andranno ad aggiungersi i corsi straordinari; i corsi - a partecipazione obbligatoria - della formazione iniziale (che avranno inizio a gennaio); i corsi - anch'essi a partecipazione obbligatoria- per aspiranti ad incarichi direttivi e semidirettivi.

A tale attività andranno a sommarsi i corsi di aggiornamento sulle riforme del codice di procedura civile e di procedura penale (che entreranno in vigore, la prima, a giugno 2023 e, la seconda, a gennaio 2023), le aule virtuali di formazione, le pubblicazioni e i Quaderni.

Va a questo punto doverosamente sottolineato che il numero di personale attualmente in servizio presso la Scuola - complessivamente pari a n. 42 unità, cui andranno ad aggiungersi i due funzionari contabili che, a giorni dovranno prendere possesso- è ampiamente insufficiente a garantire l'espletamento dei sempre maggiori compiti della SSM, per cui, come deliberato dal Comitato direttivo, sarà necessario esternalizzare alcuni servizi, soprattutto in materia informatica.

Per questo, nel 2023 si prevede di svolgere ulteriori interPELLI per l'acquisizione di nuove risorse, sia per la sede di Castel Capuano, in cui operano solo n. 6 dipendenti, che per le altre sedi, segnatamente per quella di via Tronto, in cui attualmente vi è carenza di risorse da adibire alla formazione permanente. Infine, nessun informatico è in forza presso la sede di Scandicci, per cui diviene urgente, per consentire una ordinata celebrazione dei corsi, acquisire anche personale informatico. In sostanza, nel 2023, la Scuola tenderà al pieno organico.

FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA SSM

Inoltre, va segnalato come la legge n. 113 del 2021, di conversione, con modifiche, del d.l. n. 80 del 2021, abbia modificato l'art. 1 della legge n. 26 del 2006, istitutiva della SSM, prevedendo che il trattamento economico accessorio del personale del Ministero della giustizia e di quello comandato assegnato alla Scuola sia a carico della Scuola stessa.

Per effetto di tale novella la condizione giuridica del personale assegnato alla Scuola è del tutto peculiare, poiché esso mantiene un rapporto organico con l'amministrazione di

provenienza, che provvede alla corresponsione del trattamento economico principale, mentre la Scuola provvede a tutto il trattamento economico accessorio. La riforma, cioè, ha creato una netta, ed inedita, separazione tra voci stipendiali, rendendo l'una autonoma rispetto all'altra e consentendo di ritenere esplorabile la prospettiva di inserire nel trattamento economico accessorio, analogamente a quanto previsto da altri enti, che sono, però, dotati di una pianta organica propria, una assicurazione sanitaria. Poiché la questione non è ancora stata definita dal Comitato direttivo, nell'esercizio dell'ampia autonomia che la legge gli riserva, non si sono previsti in questa sede appositi capitoli di spesa, che saranno, eventualmente, introdotti in sede di assestamento di bilancio, ove necessario.

La novità introdotta dalla legge n. 113/2021 in merito al trattamento accessorio del personale consente anche di aprire una riflessione sull'importo da imputare a titolo di FDR (ex FUA). Negli anni passati, infatti, la somma da corrispondere a tale titolo veniva determinata dall'amministrazione della giustizia e pagata dall'amministrazione di appartenenza dei singoli dipendenti. Per il 2021, l'accordo che ne forma l'oggetto (non ancora attuato) prevede che sia il Ministero a pagare la quota dovuta ai dipendenti fino al mese di agosto e la Scuola a pagare la restante quota (da settembre a dicembre), poiché il FUA, a far data dall'8 agosto 2021, è a carico esclusivo di tale ente.

L'importo previsto sia per il 2020 che per il 2021 per i dipendenti della Scuola è di euro 35.000 (per n. 35 dipendenti).

I dipendenti della Scuola allo stato sono n. 42, cui vanno aggiunti i due contabili in imminente arrivo. Inoltre, nel 2023, come sopra detto si prevede di svolgere ulteriori interPELLI per raggiungere il pieno organico.

Quando all'FDR, si rappresenta la difficoltà di individuare l'importo da dover corrispondere considerato che fino all'entrata in vigore della suddetta norma la somma complessiva del Fondo Risorse Decentrate da destinare alla SSM veniva calcolato e liquidato ai singoli dipendenti dal Ministero della Giustizia.

A tal proposito, è stata inviata al Direttore Generale del Bilancio e della Contabilità del Ministero della Giustizia una nota, prot. 14325/2022 del 28.10.2022, con la quale la Scuola esponendo le proprie difficoltà in merito, avanza le seguenti richieste:

- prevedere per il personale del Ministero della Giustizia assegnato alla Scuola una specifica regolamentazione in sede di contrattazione integrativa per l'attribuzione da parte del Ministero delle risorse del Fondo;
- indicare in modo puntuale la consistenza del Fondo risorse decentrate della Scuola o fornire concreto ausilio per la sua determinazione.

Ad oggi non è pervenuta nessuna risposta.

In via meramente prudenziale, e in attesa di conoscere la posizione del Ministero, tenuto conto del numero prevedibile di dipendenti per l'anno 2023, si ritiene di stanziare

la somma di euro 50.000,00, proporzionalmente corrispondente a quella stanziata dal Ministero nel 2020 e nel 2021.

PREVISIONI DI SPESA

Le previsioni di bilancio sono state realizzate considerando le esigenze finanziarie relative all'organizzazione dei corsi di formazione nella sede di Scandicci, nelle diverse sedi in Italia tenendo conto dello sviluppo della sede di Castel Capuano e dei costi di gestione della sede, sia didattiche che di rappresentanza, di via San Vincenzo a Roma.

Il numero dei corsi attualmente programmati è di 80, cui andranno ad aggiungersi i corsi di formazione iniziale, di formazione degli aspiranti ad incarichi direttivi e semidirettivi, i corsi di aggiornamento relativi alle riforme legislative più significative e, infine, i corsi di riconversione.

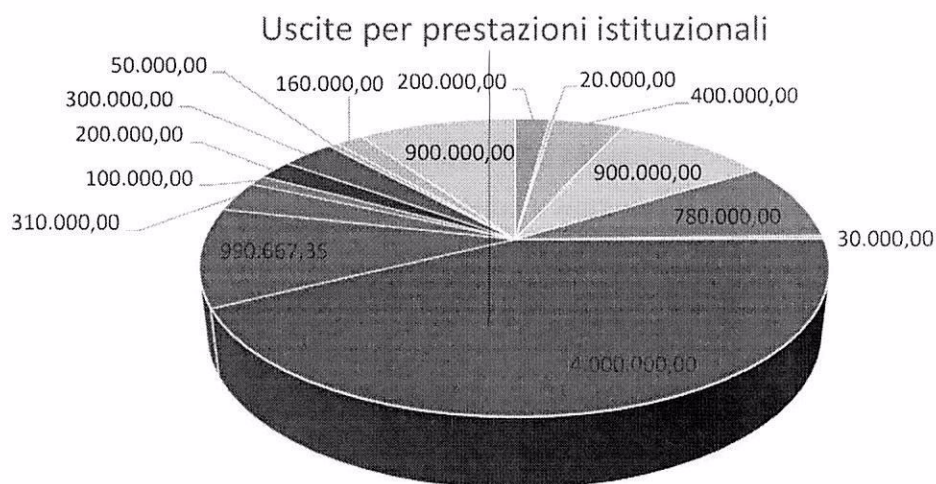
Allo stato è previsto che i corsi si svolgano prevalentemente in presenza. Anche per i corsi in presenza, però, sarà garantita la possibilità di collegamento da remoto (modalità mista), cosicché sarà, per la loro organizzazione, necessario abbinare alle procedure tradizionali (che implicano costi di gestione delle sedi e del personale, costi di trasferta, costi di vitto ed alloggio, costi di materiale) procedure informatiche (che implicano costi di connettività, servizi di help desk e di assistenza informatica, oltre alla disponibilità di tutte le attrezzature necessarie per la trasmissione delle lezioni).

Si evidenzia che, in ragione della peculiare attività svolta dalla Scuola, le spese relative alla formazione e trasferte per i docenti e per i discenti, costituiscono la parte più consistente dello stanziamento conferito alla Scuola.

Le uscite per fini istituzionali, pertanto, sono strettamente connesse alle attività tipiche della formazione da parte della Scuola, trattandosi di spese per viaggi, vitto e alloggio per tutte le categorie di soggetti che partecipano alla attività formativa, compensi ai docenti e rimborsi delle spese sostenute dai collaboratori, dagli organi della Scuola e dagli utenti.

Ciò emerge con chiarezza dalla tabella che segue, riepilogativa delle spese connesse all'attività istituzionale e peculiare della SSM:

capitoli	uscite per prestazioni istituzionali	2023	2022		2021	
		stanziato	stanziato	impegnato	stanziato	impegnato
06021.03.0081	Canoni noleggio per fini istituzionali	200.000,00	200.000,00	140.483,84	150.000,00	39.250,67
06021.03.0101	Beni di consumo per fini istituzionali	20.000,00	20.000,00	166,88	20.000,00	0,00
06021.03.0111	Utenze e canoni per fini istituzionali	400.000,00	300.000,00	270.348,00	315.000,00	271.538,78
06021.03.0180	Compensi docenti ed esperti formatori	900.000,00	900.000,00	800.000,00	900.000,00	724.932,00
06021.03.0163	Servizi informatici per fini istituzionali	780.000,00	750.000,00	217.228,09	364.534,23	189.816,69
06021.03.0182	Inps 2/3 compensi docenti	30.000,00	30.000,00	4.100,32	30.000,00	3.396,64
06021.03.0190	Spese per trasferte	4.000.000,00	5.095.285,47	4.711.259,32	6.150.836,25	4.218.857,97
06021.03.0191	Servizi di ristorazione	990.667,35	1.144.179,85	938.571,03	1.178.928,00	302.482,50
06021.03.0193	Spese per formazione internazionale	310.000,00	503.769,03	38.665,61	188.420,77	46.692,17
06021.03.0194	Spese di interpretariato e traduzioni	160.000,00	100.000,00	25.741,62	32.000,00	14.589,98
06021.03.0200	Spese di trasporto per corsi di formazione	200.000,00	200.000,00	0,00	215.000,00	0,00
06021.03.0210	Spese trasferte agenzia di viaggi	300.000,00	300.000,00	196.745,06	300.000,00	26.419,81
06021.03.0212	Iniziative di studio e ricerca	50.000,00	50.000,00	32.940,00	100.000,00	37.820,00
06021.03.0121	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	160.000,00	160.000,00	119.401,71	60.000,00	11.716,26
06021.04.0192	Formazione decentrata	900.000,00	600.000,00	498.595,64	950.000,00	564.157,95
Totali		9.400.667,35	10.353.234,35	7.994.247,12	10.954.719,25	6.451.671,42
capitolo	uscite per gli organi dell'Ente					
06021.03.0010	Compensi agli Organi dell'Ente	325.000,00	325.000,00	200.895,55	291.000,00	119.233,88
06021.03.0011	Compensi al Revisore dei Conti	16.000,00	19.560,20	16.530,64	20.800,00	5.947,40
06021.03.0030	Rimborso spese agli organi dell'Ente	100.000,00	100.000,00	15.000,00	120.000,00	40.000,00
Totali		441.000,00	444.560,20	232.426,19	431.800,00	165.181,28



- Canoni noleggio per fini istituzionali
- Beni di consumo per fini istituzionali
- Utenze e canoni per fini istituzionali
- Compensi docenti ed esperti formatori
- Servizi informatici per fini istituzionali
- Inps 2/3 compensi docenti
- Spese per trasferte
- Servizi di ristorazione
- Spese per formazione internazionale
- Spese di interpretariato e traduzioni
- Spese di trasporto per corsi di formazione
- Spese trasferte agenzia di viaggi
- Iniziative di studio e ricerca
- Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente
- Formazione decentrata

Per quanto riguarda, poi, i contratti stipulati in ottemperanza all'art. 2, comma 225, della L. n. 191 del 2009, come modificato dall'art.1, comma 497 lett. a) e b), della L. n. 208 del 2015, la Scuola ha fatto ricorso al portale CONSIP per l'acquisto di beni e servizi ivi presenti; provvedendo, per i beni e servizi ivi non presenti, all'effettuazione di procedure di gara, adottando parametri di qualità e di prezzo riferiti agli strumenti di e-procurement di CONSIP SpA.

Con riferimento all'art. 8, comma 1, del D.L. n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 2012, la Scuola si avvale di un proprio sito per le comunicazioni legate all'espletamento dell'attività istituzionale, considerato che l'area riservata del sito consente la presentazione delle domande di partecipazione ai corsi, la verifica della successiva ammissione in graduatoria e comunque tutte le comunicazioni finalizzate alla partecipazione ai corsi. Il sito contiene, altresì, i materiali dei corsi.

Nel corso dell'anno 2022, la Scuola ha rinnovato l'adesione all'Accordo per l'adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici della CRUI 2021-2023, nell'ambito del quale sono state acquisite licenze Microsoft 365 Education, comprensive degli applicativi per la formazione (tra cui *Microsoft Teams* quale piattaforma per la didattica della SSM); di servizi di posta elettronica e di sistemi di condivisione delle risorse utili all'attività formativa della SSM (*stream, sharepoint, onedrive, forms*).

Anche nel 2023, si prevede di acquistare licenze Microsoft di tipo A5 per aumentare i profili di sicurezza dell'utente e consentire l'accesso dei magistrati (onorari e ordinari) e dei docenti ai servizi formativi della SSM e alle caselle di posta elettronica istituzionali (nome.cognome@formazione.scuolamagistratura.it). In particolare, il pacchetto di licenze Microsoft offre i seguenti servizi aggiuntivi:

- Licenze Office 365 per le postazioni delle sedi e per i corsisti;
- Utenze di posta elettronica;
- Sistema di multi-conferenza Teams;
- Cartelle OneDrive per i dipendenti;
- Sistema di condivisione dei documenti SharePoint;
- Aggiornamenti delle licenze d'uso degli applicativi;
- Ambiente cloud (Azure) nel quale è organizzata l'infrastruttura di rete della SSM e

la gestione dei contenuti didattici;

- Supporto per attività Microsoft 365 (SharePoint, Teams e Exchange Online); creazione account su AD, assegnazione licenze tramite gruppi, assistenza per eventi formativi live.

Nel 2023, si prevede anche un incremento del servizio Microsoft Premier necessario per la creazione dei *Team* di classe, per la regia degli eventi *live*, per la gestione dello spazio *cloud* dove insistono i *server* e parte dell'infrastruttura della SSM.

I servizi Premier saranno comprensivi di:

- supporto per le configurazioni delle macchine virtuali di infrastruttura;
- supporto per la cabina di regia nei *webinar* con *Microsoft Teams*;
- supporto per le richieste dei partner per l'integrazione del nuovo sito *web* di SSM

con i servizi *Microsoft*.

- supporto per gli aggiornamenti delle macchine virtuali di infrastruttura.
- supporto per *Exchange*:
 - supporto per la macchina di gestione.
 - supporto per la creazione e la gestione dei gruppi e delle liste di distribuzione.
 - supporto per le attività riguardanti gli *account* dei MOT.

Per il 2023, seguendo le raccomandazioni del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, si prevede anche di rimodulare il contratto Microsoft ampliando ulteriormente lo spazio *cloud* c.d. *Azure* e razionalizzando il *data center*.

Per implementare la didattica, la SSM per il 2023 porterà a termine il progetto di integrazione dei servizi per discenti, docenti e personale completando la *Directory* centralizzata per utenze e risorse e l'autenticazione centralizzata di servizi di terze parti.

Nel 2023, in esecuzione all'Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni, il Portale Web sarà oggetto di una parziale reingegnerizzazione e, nel corso dell'anno, si definiranno le effettive linee evolutive al fine di raccordare, omogeneizzare e razionalizzare le esigenze di tutti gli ambiti di attività interessati alle evoluzioni.

Le principali innovazioni del sito riguarderanno le seguenti attività:

- innovazione del Portale *WEB* migrato dalla piattaforma Tim alla nuova infrastruttura Cloud Azure. L'adozione di soluzioni di tipo "*cloud computing*" consentirà di beneficiare di una infrastruttura più solida e sicura (in termini di sicurezza fisica, logica e di continuità di servizio) e di usufruire di uno storage virtualmente illimitato per i propri dati (con l'ulteriore beneficio per l'Amministrazione di avere l'intera governabilità e controllo, garantendo al tempo stesso il backup delle base dati e dei contenuti). La nuova infrastruttura (che verrà implementata nel corso del 2023) sarà orientata verso standard di sicurezza maggiori, consentirà la condivisione degli ambienti di sviluppo tra l'Amministrazione ed il nuovo fornitore e garantirà performance migliori.
- Il nuovo scenario così realizzato comporterà il vantaggio di avere tutto il software sviluppato non presso un fornitore terzo (come avvenuto negli anni precedenti), bensì all'interno dell'infrastruttura di SSM, consentendo uno sviluppo software in modalità di co-working con conseguente riduzione dei costi e con la possibilità che, in futuro, la Scuola potrà scegliere se gestire la manutenzione evolutiva del portale interamente in house.

- introduzione di un sistema di ricerca documentale improntato all'intelligenza artificiale e migrazione sul nuovo "Portale SSM" circa 20.000 documenti relativi al materiale didattico dei corsi;
- ristrutturazione e miglioramento del Portale per far fronte alla crescente necessità di implementare la didattica a distanza: l'ambito ha ad oggetto la promozione di un processo di rinnovamento tecnologico dell'infrastruttura IT, volto a introdurre nuovi servizi integrati per discenti, docenti e personale e migliorare l'efficienza e la flessibilità dei servizi proposti, rendendo più affidabile la piattaforma sia dal punto di vista della continuità operativa che da quello della sicurezza dei dati (ad esempio mediante la creazione di una *Directory* centralizzata per utenze e risorse autenticazione di tipo "*Single Sign-On*" compatibile con SPID);
- sviluppo delle funzionalità dell'area di *back office* del Portale: il sistema di *back office* verrà integrato con quei settori di formazione ancora non informatizzati (ad es. la formazione iniziale);
- miglioramento della sezione del Portale dedicata alla formazione asincrona ed *e-learning* con erogazione di laboratori didattici (*Azure Lab Services*): il sito verrà integrato anche con un servizio di *video making* degli interventi dei relatori, al fine di rendere disponibili su una piattaforma *e-learning* collegata i video per la formazione asincrona;
- innovazione del settore del Portale dedicata alle pubblicazioni e alle comunicazioni con l'utenza;
- attività di assistenza di 1° e 2° livello: nel corso dell'anno 2022 è stato predisposto un servizio di *help desk* esternalizzato a servizio dell'utenza che andrà implementato nel 2023 anche per i corsi "T" per garantire l'accreditamento sul portale *web* e la condivisione del materiale didattico.

In merito all'acquisto dei prodotti software, nel 2023, si prevede di acquistare o sviluppare software che consentano all'area tecnica della Scuola di effettuare controlli e interventi da remoto nelle diverse sedi.

Nel corso dell'anno 2023, la Scuola proseguirà, secondo le indicazioni del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, in tutte le attività relative alla formazione, conservazione, gestione dei documenti informatici e al progetto di dematerializzazione dei documenti.

Per migliorare il livello di sicurezza informatica, la Scuola si doterà di servizi di cybersecurity aderendo agli Accordi Quadro Consip disponibili e sostituirà l'antivirus attualmente in uso con altro prodotto consigliato per la PA.

Inoltre, nel 2023, in considerazione dell'assegnazione alla SSM di nuovo personale, dei nuovi locali e delle nuove sedi, si prevede:

- un incremento delle PDL, dell'*hardware* (*pc*, stampanti, fotocopiatrici, *access point* e *switch* di rete) e dei relativi servizi di assistenza e manutenzione;

- il completamento e l'integrazione del processo di interconnessione tra tutte le sedi attraverso il potenziamento della rete LAN e la fornitura servizi di connettività *internet* e *infranet*;
- l'intercomunicazione tra le sedi attraverso la connettività dati e l'estensione del servizio VOIP.

Per la sede di Scandicci, nel 2023 si prevede di sostituire l'impianto audio-video, ormai obsoleto, con apparati di nuova generazione.

Considerato, poi, che nessun mezzo pubblico raggiunge il complesso monumentale di Villa Castel Pulci a Scandicci, la Scuola dovrà aderire alla convenzione CONSIP per il noleggio di automezzi di servizio.

Un'autovettura ed un pulmino vengono utilizzati a Villa Castel Pulci per i trasferimenti, da tale sede agli alberghi, dei componenti del Comitato Direttivo e dei docenti, mentre un autoveicolo è utilizzato a Roma per accompagnare il Presidente e i Componenti del Comitato direttivo per l'effettuazione degli spostamenti istituzionali (in passato assicurati solo attraverso l'utilizzo di taxi).

Inoltre, la SSM ha deve avvalersi di un servizio di navetta per accompagnare gli utenti dalle strutture alberghiere alla Villa. Ciò si è reso necessario per ovviare a spese di trasporto singole che sarebbero risultate, necessariamente, più onerose. Lo stesso si dica per i corsi della formazione permanente organizzati dalla Scuola in tutta Italia, per i quali vengono presi a noleggio delle navette per ottimizzare i costi di trasporto.

La Scuola, inoltre, ha organizzato il soggiorno dei corsisti presso la sede di Scandicci attivando apposite convenzioni con le strutture alberghiere e di ristorazione, al fine di contenere i costi, agevolare le prenotazioni ed evitare l'effettuazione di rimborsi ai corsisti.

Presso la sede di Villa Castel Pulci è organizzato un servizio di ristorazione con *catering* per l'erogazione del pranzo, considerato che la sede è situata in una posizione lontana da strutture di ristorazione.

E' in corso di ultimazione la procedura per ottenere l'assegnazione di ulteriori locali presso la sede di Castel Capuano da adibire a mensa. In tali locali, quindi, sarà offerto il pranzo a discenti e docenti dei corsi, con risparmio di tempo e di costi. I nuovi locali, però, andranno ristrutturati per renderli adeguati alla nuova destinazione, poiché, al momento sono utilizzati come magazzino (quindi dovranno essere sostenute spese di progettazione e di realizzazione degli impianti elettrico, idrico, termico).

Complessivamente il bilancio di previsione individua come spese correnti, per le attività formative e collegate, una cifra rientrante, allo stato, nei limiti dell'assegnazione annua relativa al 2023.

Si procede, quindi, con la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2022 (all'inizio dell'esercizio 2023). Si parte da un Fondo di cassa

iniziale di **€ 52.898.836,89**, a cui si sottraggono i residui passivi iniziali di **€ 2.719.766,25** e si arriva all'avanzo di amministrazione iniziale di **50.179.070,64**. A tale risultato vanno aggiunte le Entrate già accertate alla data del 06/12/2022 per **€ 14.469.741,89** e si sottraggono le Uscite già impegnate al 06/12/2022 per **€ 11.935.283,38** pervenendo a un avanzo di amministrazione alla data di redazione del Bilancio del 06 dicembre 2022, pari a **€ 52.713.529,15**.

Si presume altresì, entro fine anno, di accertare la seguente somma di **€ 154.651,58** (per restituzione somme dalle Strutture Territoriali e restituzione spese anticipate dalla SSM per cambio biglietti discenti) e di impegnare il seguente importo di **€ 472.113,00** (dovuto agli impegni relativi a compensi al Comitato direttivo e relativi oneri Irap, contributi previdenziali e oneri Irap su straordinari al personale, oneri Irap e contributi previdenziali su compensi docenti ed esperti formatori, altri costi per il personale e pagamento fatture varie).

L'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 da applicare, in parte, al bilancio dell'anno 2023 è, pertanto, di **€ 52.396.067,73**.

Per le spese d'investimento, nel bilancio anno finanziario 2023 sarà utilizzata una quota di avanzo di amministrazione, pari ad **€ 4.000.000,00**.

Si procede, di seguito, ad individuare, per ogni voce di PEG, la previsione di spesa per il 2023 tenendo presente, come base di partenza, i costi sostenuti nell'anno 2022.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento - Categoria 1 “Uscite per gli Organi dell’Ente”

Voce 10 di PEG “Compensi al Presidente e ai componenti del Comitato Direttivo”, lo stanziamento è di **€ 325.000,00** (di cui € 240.000,00 per i gettoni di presenza ed € 85.000,00 per le indennità del Presidente, del Segretario e del vice Segretario)

Voce 11 di PEG “Compenso al Revisore dei Conti”, **€ 16.000,00**. L'importo, relativo ai compensi dei componenti del Collegio dei Revisori, è stato determinato tramite decreto interministeriale del 21 luglio 2022;

Voce 20 di PEG “Oneri previdenziali a carico della Scuola sui Compensi agli organi dell'Ente”. L'importo di **€ 21.000,00** è relativo agli oneri previdenziali a carico dell'Ente maturati sulle indennità del Segretario Generale e del Vice Segretario Generale;

voce 30 di PEG “Rimborso spese agli Organi dell’Ente”, si conferma lo stanziamento di **€ 100.000,00**.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento - Categoria 2 “Oneri per il personale in attività di servizio”

Voce 40 di PEG "Compensi straordinari personale assegnato", si conferma lo stanziamento di € **253.440,00**, in previsione dell'impiego, nell'anno 2023, di ulteriori unità di personale;

voce 50 di PEG "Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente sui compensi al personale assegnato", si conferma lo stanziamento di € **75.360,00**;

voce 60 di PEG "Rimborso trasferte personale", si conferma lo stanziamento di €. **6.000,00**;

voce 70 di PEG "Spese formazione personale", si conferma lo stanziamento di €. **50.000,00**;

voce 71 di PEG "Oneri accessori al personale", conferma lo stanziamento di € **125.000,00** che comprende l'importo dei buoni pasto e del fondo risorse decentrate.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento - Categoria 3 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"

Voce 80 di PEG "Canoni di noleggio", che include tutti i noleggi generici, si conferma lo stanziamento ad € **135.000,00**, considerato il noleggio delle stampanti multifunzione utilizzate per le attività amministrative per le sedi di Napoli, Firenze e Roma ed il noleggio dello spazio AZURE implementato per ospitare anche il Portale della Scuola con l'aggiunta di sei nuove macchine virtuali e dei servizi di sicurezza;

voce 90 di PEG "Spese per l'acquisto di giornali, riviste, periodici, raccolte di legislazione e giurisprudenza", si conferma lo stanziamento di € **1.500,00**;

voce 100 di PEG "Spese di ufficio, stampa e cancelleria", si aumenta lo stanziamento ad €. **130.000,00**, considerando le necessità della nuova sede di via S. Vincenzo in Roma e del nuovo personale che verrà assunto nell'anno 2023;

voce 110 di PEG "Spese per canoni e utenze", che include le spese generiche dei canoni dell'Ente, si conferma lo stanziamento ad €. **560.300,00** (importo aumentato nel corso dell'anno 2022), per fronteggiare le nuove spese relative all'immobile in via S. Vincenzo in Roma e gli aumenti dei costi dell'elettricità e del gas, che comportano spese molto significative essenzialmente per la sede di Scandicci, tenuto conto delle grandi dimensioni della Villa. Si rammenta che, proprio in considerazione dell'aumento del costo di elettricità e gas, nel corso del 2022 sono fatti due assestamenti di bilancio con aumento degli stanziamenti su questo capitolo per far fronte agli aumentati costi delle utenze di Villa Castelpulci. La voce di bilancio include anche i canoni per le nuove utenze telefoniche di Via San Vincenzo e per il servizio Voip di collegamento fra le sedi della Scuola.

voce 120 di PEG "Servizi ausiliari, pulizie e facchinaggio", si conferma lo stanziamento in **€ 170.000,00** (importo aumentato nel corso dell'anno 2022), in considerazione delle maggiori spese necessarie per le nuove sedi della Scuola;

voce 130 di PEG "Spese telegrafiche e postali e servizi amministrativi", si conferma lo stanziamento di **€ 47.000,00**.

voce 140 di PEG "Spese di rappresentanza", si conferma l'importo di **€ 10.000,00**;

voce 150 di PEG "Premi di assicurazioni diverse", si conferma l'importo di **€ 5.000,00**;

voce 160 di PEG "Spese di manutenzione ordinaria", si conferma lo stanziamento di **€ 250.000,00**, considerate le spese da sostenere per i quattro immobili costituenti sede della Scuola;

voce 162 di PEG "Servizi Informatici e di Telecomunicazione", si aumenta l'importo in **€ 1.040.000,00**, considerato che una parte delle spese informatiche verranno destinate al rinnovo del sito della Scuola, con particolare riferimento alla gestione sistemistica e ai servizi di manutenzione correttiva necessari per adeguare il software alla nuova infrastruttura cloud ed ai servizi di migrazione.

voce 172 di PEG "Gestione e manutenzione automezzi", si conferma l'importo di **€ 5.000,00**.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi
- Categoria 1 "Uscite per prestazioni istituzionali".

Voce 81 di PEG "Canoni di noleggio per fini istituzionali", si conferma lo stanziamento di **€ 200.000,00**, ed include i noleggi di beni strettamente connessi all'attività istituzionale dell'Ente, quali: fotocopiatrici (prima fornite gratuitamente dal Ministero), necessarie alle sedi istituzionali per la preparazione della documentazione per i corsi; videoproiettori ed apparati audio; materiali per i servizi di interpretariato, necessari in ragione dell'intervenuto considerevole aumento dei corsi di formazione cui partecipano magistrati esteri;

Voce 101 di PEG "Beni di consumo per fini istituzionali" si conferma lo stanziamento di **€ 20.000,00**;

Voce 111 "Utenze e canoni per fini istituzionali". Si incrementa lo stanziamento ad **€ 400.000,00** che comprende le spese sostenute per l'accesso a banche dati on-line da mettere a disposizione di tutti gli utenti del sito (di tutti i magistrati italiani) ed eventuali canoni istituzionali; l'incremento è dovuto alla necessità di estendere il numero delle banche dati disponibili ed aumentare gli accessi contemporanei.

Voce 121 di PEG "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente ai fini istituzionali" lo stanziamento assegnato è in via prudenziale di **€ 160.000,00**, considerata l'impossibilità

di una previsione precisa in quanto le spese legate alla pubblicazione dei quaderni della SSM dipendono dai corsi di formazione e tenuto conto degli importi fino ad ora spesi nell'anno 2022;

Voce 163 di PEG "servizi informatici ai fini istituzionali" si incrementa lo stanziamento ad **€ 780.000,00** che comprende il servizio di assistenza informatica all'utenza (Help Desk), il supporto per lo svolgimento dei corsi online, il presidio di rete on-site e il servizio di supporto Microsoft. L'incremento è anche in previsione di dotare la Scuola di sezioni del sito in lingua straniera;

Voce 180 di PEG "Compensi docenti ed esperti formatori", si conferma lo stanziamento ad **€ 900.000,00**, in considerazione dell'intervenuto aumento dell'attività formativa;

Voce 182 di PEG "INPS 2/3 su compensi docenti", si conferma lo stanziamento di **€ 30.000,00**;

Voce 190 di PEG "Spese per trasferte", lo stanziamento è di **€ 4.000.000,00**. In questa voce si intendono le spese relative a viaggi e alberghi prenotati attraverso Cisalpina Tours S.p.A., nonché le spese per i pernottamenti effettuati mediante convenzioni alberghiere;

Voce 191 di PEG "Servizi di ristorazione", lo stanziamento è pari ad **€ 990.667,35**, in considerazione delle spese da sostenere per i contratti di catering e ristorazione;

Voce 192 di PEG "Formazione decentrata", viene aumentato lo stanziamento ad **€ 900.00,00** in considerazione dell'aumento dell'attività formativa;

Voce 193 di PEG "Spese per Formazione internazionale", lo stanziamento è di **€ 310.000,00** tenuto conto di quanto impegnato nell'anno 2022, dell'accresciuto impegno della scuola in tal settore e del netto aumento delle relative attività;

Voce 194 di PEG "Spese di interpretariato e traduzioni", si incrementa lo stanziamento ad **€ 160.000,00** oltre che per i motivi appena indicati, anche per consentire la traduzione in lingua straniera del materiale didattico della Scuola;

Voce 200 di PEG "Spese di trasporto per i corsi di formazione", si conferma lo stanziamento di **€ 200.000,00**. Sono confluiti in detto capitolo tutti i noleggi delle navette per i corsi organizzati dalla formazione permanente in tutta Italia;

Voce 210 di PEG "Spese trasferte agenzia viaggi", si conferma lo stanziamento ad **€ 300.000,00**, per il pagamento dei diritti di agenzia Cisalpina Tours S.p.A. per la gestione integrata delle trasferte di lavoro;

Voce 212 di PEG "Iniziative di studio e di ricerca", si assegna lo stanziamento di **€ 50.000,00** per le spese relative ad iniziative e ricerche con altre istituzioni pubbliche, università ed Enti di ricerca.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi
- Categoria 2 “Trasferimenti passivi”.

Voce 214 “Versamento allo Stato art.1 comma 594 legge 160/2019” viene assegnato uno stanziamento pari ad **€ 194.560,65** per il versamento della somma nelle casse dello Stato, per l’anno 2023, nel rispetto dell’art.1 comma 594 della legge n. 160/2019. Ai sensi del suddetto articolo, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti pubblici dovranno versare annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato, un importo pari a quanto dovuto nell’anno 2018 (in applicazione delle norme sul contenimento della spesa pubblica), incrementato del 10%.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi
- Categoria 3 “Oneri finanziari”.

Voce 151 di PEG “Spese dovute a sanzioni”, si conferma lo stanziamento di **€ 2.000,00**;

Voce 152 “Spese per interessi di mora”, introdotto prudenzialmente per gli interessi di mora da pagare nei casi di ravvedimento operoso, ai fini di una migliore classificazione. Si conferma lo stanziamento di **€ 100,00**.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi
- Categoria 4 “Oneri tributari”.

Voce 213 di PEG “Oneri IRAP su Compensi Organi dell'Ente”, viene stanziata la somma di **€. 29.300,00**;

Voce 214 di PEG “Oneri IRAP su trattamento accessorio personale”, viene stanziata la somma di **€. 25.600,00**;

Voce 215 di PEG “Oneri IRAP su compensi docenti ed esperti formatori”, si conferma lo stanziamento di **€. 70.000,00**;

Voce 216 di PEG “Tassa di Circolazione”, rimane lo stanziamento di **€ 3.000,00**;

Voce 217 di PEG “Tassa e/o Tariffa smaltimento rifiuti urbani”, si conferma lo stanziamento di **€. 35.000,00**, tenendo conto delle spese relative alla sede di Scandicci e rappresentando che ci sarà necessità di pagare la Tari anche per la sede di Roma in via San Vincenzo;

Voce 218 “Spese per Imposta di Registro e bolli”, introdotto per pagare i bolli della Tesoreria. Lo stanziamento prudenzialmente previsto è di **€. 100,00**.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi
- Categoria 6 “Uscite non classificabili in altre voci”.

Voce 220 di PEG “Fondo di riserva”, l’importo stanziato è di **€ 250.000,00**. Avendo la Scuola conseguito, nell’anno 2021 un indice di tempestività rispettoso dei termini di legge, è stato reintegrato l’importo sul capitolo della riserva, grazie allo svincolo della somma confluita nel fondo di garanzia dei debiti commerciali l.145 del 30.12.2018;

Totale spese correnti € 13.335.928,00

Titolo II – Spese in conto capitale – Unità previsionale 3 - Livello I – Investimenti - Categoria 1 “Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari”.

Voce 230 di PEG “Manutenzione straordinaria”, si conferma lo stanziamento di **€ 1.300.000,00**. Nel 2023 si prevede di completare il processo di interconnessione tra le sedi di Roma, Scandicci e Castel Capuano dotando quest’ultimo di una connettività internet e intranet anche in conseguenza dell’arrivo di nuovo personale destinato alla sede. Si prevedono spese per la manutenzione dell’immobile sito in via San. Vincenzo, Roma. Infine, sarà necessario verosimilmente effettuate le ulteriori seguenti spese: spese per il rifacimento dell’impianto di raffreddamento/riscaldamento di Villa Castel Pulci, preventivate, allo stato, in oltre 500.00 euro (l’impianto si è deteriorato per un fulmine anni orsono e non è mai stato aggiustato); spese per l’adeguamento dei locali di Castel Capuano a mensa;

Voce 240 di PEG “Spese per mobili e arredi”, lo stanziamento è di **€ 300.000,00** per l’ultimazione degli arredi della sede di via di San Vincenzo n. 32, allo stato solo parzialmente arredata, per l’allestimento della sala mensa a Castel Capuano e per l’acquisto di quanto necessario per la nuova destinazione;

Voce 241 di PEG “Impianti e Macchinari”, si conferma lo stanziamento di **€ 200.000,00** per la previsione di sostituire, per la sede di Scandicci, l’impianto audio-video, ormai obsoleto, con apparati di nuova generazione;

voce 242 di PEG “Spese per hardware”, si conferma lo stanziamento di **€ 400.000,00** per la previsione di allestire le postazioni di lavoro del personale di nuova assegnazione, per la sostituzione dei server e degli apparati di rete e per l’acquisti di materiale necessario da utilizzare per la didattica fuori sede;

voce 243 di PEG "Acquisizione software", si conferma lo stanziamento di **€ 1.800.000,00**, tenuto conto della necessità di ulteriori investimenti per lo sviluppo di ulteriori funzionalità del sito e per l'acquisto di nuove licenze, necessarie sia per la didattica a distanza sia per la realizzazione di un nuovo e più funzionale *data base* con motore di ricerca che consenta a tutti gli utenti di usufruire di tutti i materiali della Scuola.

Si precisa che nell'anno 2022 i suddetti interventi sono stati solo parzialmente realizzati.

Le spese d'investimento, dell'importo di **€ 4.000.000,00**, sono finanziate attraverso l'utilizzo di una parte dell'avanzo di amministrazione.

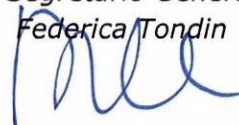
Il **titolo IV**, partite di giro, di **€ 1.164.220,22**, sia in entrata che in uscita, è riassunto nel prospetto del preventivo finanziario allegato.

Si ritiene opportuno precisare che, tra le partite di giro è previsto, nelle entrate, il **capitolo 20** "recupero anticipazioni al cassiere fondo economale" e, nelle spese, il **capitolo 250** "anticipazioni al cassiere per le piccole spese (fondo economale) sui quali sussiste uno stanziamento pari ad € 10.000,00; nell'anno 2021 è stato costituito un fondo economale, per i pagamenti in contanti ed altre spese effettuate in economia, come espressamente previsto dall'art. 16 del regolamento di contabilità.

Si sottopone il bilancio di previsione 2023 all'approvazione del Comitato direttivo, precisando che le eventuali modifiche delle previsioni di assegnazione dello stanziamento che dovessero successivamente intervenire saranno oggetto di apposita variazione di bilancio.

Roma, 13 dicembre 2022

Il Segretario Generale
Federica Tondin



Allegati alla relazione:

1. Preventivo finanziario gestionale
2. Preventivo finanziario decisionale
3. Quadro generale riassuntivo
4. Preventivo economico 2023
5. Bilancio pluriennale 2023-2025

6. Tabella dimostrativa avanzo di amministrazione presunto
7. Allegato 6 prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi